

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 dicembre 2024, n. 824

**ID VIA 1022 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. per “Lavori per interventi di manutenzione straordinaria per l’incremento della sicurezza della diga di Sagliocchia in agro di Altamura (BA)”**

**Proponente: CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA.**

#### **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

#### **IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

**VISTO** l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti”;

**VISTA** la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

**VISTA** la L.R. n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).”;

**VISTA** la L.R. n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 “*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*”;

**EVIDENZIATO** che il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

**PREMESSO** che:

- in data 03.07.2024 il **Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia** ha trasmesso istanza prot. n. 20951 del 03.07.2024 di cui all'oggetto, trasmessa a mezzo pec e acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 337135/2024 del 03.07.2024, con oggetto "*Lavori per interventi di manutenzione straordinaria per l'incremento della sicurezza della diga di Sagliocchia in agro di Altamura (BA)*" – Richiesta di avvio del procedimento amministrativo di Verifica di assoggettabilità a VIA;
- con nota prot. n. 382162/2024 del 26.07.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato al Proponente l'improcedibilità dell'istanza, in quanto mancante dell'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori, di cui alla L.R. n. 26 dell'08.11.2022, e invitava il Proponente a voler provvedere al perfezionamento della stessa;
- con pec del 19.09.2024, prot. n. 453553 del 19.09.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha provveduto a sollecitare codesto Consorzio circa il perfezionamento dell'istanza;
- con nota prot. n. 482143/2024 del 04/10/2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha nuovamente sollecitato il Proponente al riscontro delle comunicazioni prot. n. 382162/2024 e prot. n. 453553/2024;
- con pec del 30.09.2024, acquisita al prot. n. 475275 del 01.10.2024 della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 28931 del 30.09.2024, riscontrando la nota prot. n. 382162/2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia e trasmettendo copia della ricevuta di pagamento degli oneri istruttori;
- con nota prot. n. 505407 del 16.10.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e all'art.19 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, ha comunicato a tutte le Amministrazioni e agli Enti interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale, a corredo dell'istanza, sul Portale Ambientale della Regione Puglia e l'avvio del procedimento amministrativo in epigrafe. Nella stessa nota il Servizio VIA/VInCA ha invitato, ai sensi dell'art. 19 c.4 del D.Lgs. 152/2006, "*chiunque abbia interesse*", previa presa visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo dell'istanza pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia, a presentare le proprie osservazioni, nonché, tutte le Amministrazioni ed Enti interessati, coinvolti nel procedimento, a trasmettere i propri pareri/contributi istruttori;
- con pec del 22.10.2024, acquisita al prot. n. 516335/2024 del 22.10.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 32294 del 22.10.2024, contenente specificazioni ulteriori in merito al progetto e chiarimento dell'inquadramento normativo;
- con nota prot. n. 524320 del 25.10.2024, acquisita al prot. n. 524598/2024 del 25.10.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Autorità Idraulica** della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio;
- con nota prot. n. 33406 del 28.10.2024, acquisita al prot. n. 529824/2024 del 29.10.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha rilasciato il proprio contributo istruttorio;
- con nota prot. n. 14150 del 14.11.2024, acquisita al prot. n. 562079/2024 del 14.11.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari** ha rilasciato il proprio contributo istruttorio;
- con pec del 19.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 571664/2024 del 20.11.2024, la **LIPU – Lega Italiana Protezione Uccelli** ha trasmesso osservazioni ex art. 19 co. 4 del D. Lgs. 152/2006;
- con pec del 21.11.2024, acquisita al prot. n. 575141/2024 del 21.11.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 35846 del 21.11.2024, contenente riscontro alle osservazioni pervenute alla LIPU – Lega Italiana Protezione Uccelli;
- con nota prot. n. 593634 del 02.12.2024, acquisita al prot. n. 593948/2024 del 02.12.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio;
- il **Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia**, esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente

con pec del 03.07.2024 e le successive comunicazioni, sulla scorta delle osservazioni e dei contributi pervenuti, ha redatto la propria istruttoria tecnica, allegato 1 alla presente per farne parte integrante;

**DATO ATTO** che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA *“Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri”* sono stati *“tempestivamente pubblicati”* sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”* al seguente indirizzo:

<http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nella casella “cerca” il codice del procedimento (**IDVIA 1022**);

**RICHIAMATE** le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: *“verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto”*;
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: *“L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.”*;
- all'art.5 co.1 della L.r. 26/2022: *“Al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 19 del d.lgs 152/2006 e relative disposizioni attuative”*;

**VISTO:**

- la documentazione progettuale e le successive note trasmesse dal Proponente;
- le osservazioni pervenuti e i riscontri alle medesime;
- i contributi istruttori dei soggetti con competenza ambientale acquisiti agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i.;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;

**RITENUTO** che, attese le scansioni procedurali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, sulla scorta dell'Istruttoria tecnica del Servizio VIA/VINCA, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto identificato dal codice ID VIA 1022 relativo al *“Lavori per interventi di manutenzione straordinaria per l'incremento della sicurezza della diga di Saglioccia in agro di Altamura (BA)”* proposto dal CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA;

**RITENUTO** che per il progetto in questione:

- **non** vi sono cumuli con altri progetti nell'area di interesse;
- **non** si rileva consumo di risorse naturali;
- **non** si ha una elevata produzione di rifiuti;
- **non** si rilevano rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche attuali;
- **non** si rilevano rischi per la salute umana;
- **non** vi sono rischi connessi a possibili contaminazioni dell'acqua o all'inquinamento atmosferico;

- **non** si ha consumo di suolo;
- **non** si compromettono la disponibilità, la qualità e la capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona e del relativo sottosuolo;
- **non** vi sono impatti particolarmente gravi o estesi nel tempo;
- **non** vi sono impatti transfrontalieri.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.  
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, sulla scorta dell'istruttoria tecnico amministrativa del Servizio VIA/VInCA, il progetto relativo ai *"Lavori per interventi di manutenzione straordinaria per l'incremento della sicurezza della diga di Sagliocchia in agro di Altamura (BA)"* proposto dal CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA con pec del 03.07.2024, acquisita al protocollo dell'ufficio n. 337135/2024 del 03.07.2024, identificato dall'ID VIA 1022;
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto:**
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni riportate nell'allegato 2 *"Quadro delle Condizioni Ambientali"* la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche

che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.

- **di stabilire** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
  
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: *"Istruttoria Tecnica del Servizio VIA/VIInCA della Regione Puglia"*;
  - Allegato 2: *"Quadro delle Condizioni Ambientali"*;
  
- **di trasmettere** il presente provvedimento agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi.

Il presente provvedimento,

- a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Kosmos, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, e dagli Allegati 1 e 2, per un totale di 36 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e alla normativa vigente.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
Allegati.pdf - 8b710cff0c627f10e233d5738e0ddec116e363da76c9ff1495455c2dbbcb1faa

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti  
Daniele Grasselli

E.Q. Responsabile coordinamento VIA  
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA VINCA**

**ID\_VIA 1022** – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per i “Lavori per interventi di manutenzione straordinaria per l’incremento della sicurezza della diga di Saglioccia in agro di Altamura (BA)”

**Proponente:** CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

**Istruttoria Tecnica del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia.**

### 1. Premessa

In data 03.07.2024 il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia ha trasmesso, a mezzo pec, istanza prot. n. 20951 del 03.07.2024 avente ad oggetto “Lavori per interventi di manutenzione straordinaria per l’incremento della sicurezza della diga di Saglioccia in agro di Altamura (BA)”, richiedendo l’avvio del procedimento amministrativo di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. 152/2006, successivamente perfezionata con pec del 30.09.2024, mediante la quale ha trasmesso nota prot. n. 28931 del 30.09.2024.

Pertanto, in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006, il Servizio VIA-VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali in data 16.10.2024 ha comunicato l’avvio del procedimento, con richiesta di contributo istruttorio agli Enti in indirizzo.

La documentazione trasmessa dal Proponente ed esaminata dai Funzionari Istruttori, sulla scorta della quale è stata predisposta la presente Istruttoria progettuale è composta da:

1. 2024\_06\_17\_18888\_Marcato;
2. 2024\_07\_03\_20951\_Marcato;
3. ED.00\_Elenco elaborati;
4. ED.001\_Relazione Tecnica Descrittiva;
5. ED.002\_Studio Preliminare Ambientale;
6. EG.01\_Inquadramenti Territoriali e Vincolistici;
7. allegati Relazione rimboschimento SAGLIOCCIA;
8. allegati Relazione rimboschimento SAGLIOCCIA\_Marcato;
9. allegati TRASFORMAZIONE;
10. allegati TRASFORMAZIONE\_Marcato;
11. Relazione rimboschimento SAGLIOCCIA;
12. Relazione rimboschimento SAGLIOCCIA\_Marcato;
13. RELAZIONE TRASFORMAZIONE;
14. RELAZIONE TRASFORMAZIONE\_Marcato;
15. riepilogo\_mail\_33811202;
16. riepilogo\_mail\_33811202\_Marcato;
17. Superficie taglio bosco.shx;
18. aree\_riforestazione\_14.5\_ha.shx.

Come dichiarato negli elaborati tecnici trasmessi “Il progetto ha come oggetto la manutenzione straordinaria finalizzata a rendere operativa una diga i cui lavori sono stati avviati nel 1977 e completati nel 2010, senza mai entrare in funzione. [...] Si compone di un manufatto di sbarramento realizzato in terra. Il pacchetto costruttivo è così composto:

- 1) Nucleo in materiale limo-argilloso;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Sezione Autorizzazioni Ambientali**

Via Gentile, 52 – 70126 Bari – Tel: 080 540 4396

pec: [sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it)

Pag. 1 di 21



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA VINCA**

- 2) *Spalle rinforzate da diaframmi in calcestruzzo armato;*
- 3) *Rinfianchi in materiale ghiaioso-sabbioso.*

*Il manufatto di sbarramento è stato realizzato all'interno dell'alveo del torrente Saglioccia, corso d'acqua superficiale a regime torrentizio, con lo scopo di originare un invaso artificiale. [...] Gli interventi in progetto sono:*

1. *Revamping degli organi di regolazione dello scarico di fondo e della condotta di derivazione esistente;*
2. *Ripristino degli impianti elettrici;*
3. *Interventi sull'impianto di illuminazione;*
4. *Ripristino della motorizzazione cancelli;*
5. *Realizzazione del nuovo impianto di telecontrollo degli organi di manovra;*
6. *Revisione del sistema topografico del rilievo piano – altimetrico;*
7. *Integrazione e adeguamento della strumentazione di monitoraggio;*
8. *Impianto anti-intrusione e citofono;*
9. *Completamento della condotta di derivazione e di collegamento ai distretti irrigui;*
10. *Manutenzione straordinaria sui manufatti esistenti;*
11. *Eliminazione della vegetazione spontaneamente cresciuta nell'invaso per circa 14,50 ettari mediante taglio boschivo con eradicazione."*

*[...] l'intervento di taglio boschivo si inquadra più propriamente in quello di "Trasformazione boschiva con compensazione" che prevede di compensare il bosco abbattuto con l'impianto di un altro bosco, nei limiti e secondo le disposizioni normative vigenti in materia forestale. Per la realizzazione del bosco compensativo è stata opportunamente individuata un'area di proprietà demaniale, appartenente allo stesso bacino idrografico.*

L'intervento di compensazione ambientale con imboscamento, in progetto si prevedono i seguenti interventi:

1. *Delimitazione dell'area di intervento;*
2. *Preparazione del terreno per l'impianto;*
3. *Concimazione di fondo con sostanza organica nella quantità di circa 3 Kg/m<sup>2</sup> ;*
4. *Lavorazione superficiale del suolo;*
5. *Tracciamento e picchettamento secondo il sesto di impianto di progetto;*
6. *Messa a dimora delle piantine;*
7. *Irrigazione di soccorso post messa a dimora per facilitare l'attecchimento delle giovani piantine;*
8. *Installazione di dischi pacciamanti individuali in materiale biodegradabile.*

## **2. Inquadramento territoriale e indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

La diga è sita in località "Saglioccia" ed è caratterizzata da un manufatto di sbarramento realizzato all'interno dell'alveo del Torrente Saglioccia, corso d'acqua superficiale a regime torrentizio, affluente di destra del fiume Bradano, nel territorio di Altamura (BA).

L'area di invaso ha una superficie di circa 260.000 m<sup>2</sup> (26 ettari), e si sviluppa per la maggior parte nel territorio di Gravina in Puglia (BA). Come rappresentato all'interno dell'elaborato progettuale "ED.001\_Relazione Tecnica Descrittiva", *allo stato attuale una parte dell'area di invaso è ricoperta da una fitta vegetazione boschiva che è necessario rimuovere per la messa in funzione della diga mai utilizzata. La vegetazione boschiva è in contrasto con la funzione della diga; la caduta e l'accumulo di foglie e rametti secchi può creare importanti danni agli organi elettromeccanici di manovra della diga rendendo inutilizzabile l'opera.*

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Sezione Autorizzazioni Ambientali**

Via Gentile, 52 – 70126 Bari – Tel: 080 540 4396

pec: [sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it)

Pag. 2 di 21

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA VINCA**

L'area di intervento ha una dimensione aerale di 14,50 ha ed è inclusa in una più ampia area boscata (circa 86 ha), ubicata per gran parte della superficie in agro di Gravina in Puglia (BA), località "Tempa Bianca" - "La Selva", estendendosi in direzione Ovest e Nord-Ovest verso l'abitato di Gravina in Puglia, dal quale è distante circa 14 Km. Una parte residua della superficie boscata, pari a circa 0,50 – 0,60 ha è invece ubicata in agro di Altamura (BA).



Figura 1 – Delimitazione dell'area boschiva, in rosso, oggetto di trasformazione (da "ED.001\_Relazione Tecnica Descrittiva")

L'area che ospiterà l'intervento di rimboscimento, al fine di garantire la compensazione boschiva, è ubicata nel territorio di Gravina in Puglia (BA) ed è situata a breve distanza dall'area di rimozione della vegetazione. Essa è comunque posta all'interno dello stesso bacino idrografico in cui ricade il bosco da abbattere ed è di proprietà del Demanio dello Stato. È solcata centralmente dall'alveo del torrente Sagliocchia, ricevendo l'acqua piovana anche dai solchi laterali. Al suo interno, l'intervento compensativo sarà realizzato con un rapporto pari a 1:1, pertanto la superficie oggetto di imboschimento ha anch'essa un'estensione di 14,50 ettari.



Figura 2 – Delimitazione dell'area boschiva, in rosso, oggetto di rimboscimento (da "ED.001\_Relazione Tecnica Descrittiva")



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**SERVIZIO VIA VINCA**

Il sito oggetto di intervento è raggiungibile da Altamura percorrendo la S.P. 11, direzione Gravina in Puglia, e successivamente la strada consortile (e/o comunale) per circa 1,5 Km segnalata da apposita indicazione.



Figura 3 – Localizzazione area dell'invaso su ortofoto (da "ED.001\_Relazione Tecnica Descrittiva")

Il territorio presenta i caratteri tipici della Murgia nord-barese, caratterizzata da un andamento dolcemente collinare, con sporadiche incisioni idrografiche evidenti, a testimoniare la storica scarsità della risorsa idrica nell'area.

Si segnala, inoltre, che parte del territorio di Altamura è incluso nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia; ciononostante, l'area d'intervento è esterna all'attuale perimetrazione del parco.

In riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) aggiornato alla DGR 782/2024 dell'11-06-2024, pubblicata sul BURP n. 55 del 8-7-2024, l'area di progetto, comprensiva delle opere di connessione, ricade all'interno dell'ambito paesaggistico Dell'Alta Murgia, figura "La Fossa Bradanica".

I vincoli presenti sull'area oggetto di compensazione e che ospiterà il rimboschimento sono i seguenti:

*Componenti botanico vegetazionali*

- Beni paesaggistici - Boschi
- Ulteriori Caratteristiche paesaggistiche
  - Prati e pascoli naturali
  - Aree di rispetto dei boschi (per una parte della superficie, prossima al bosco)

I vincoli presenti sull'area oggetto di trasformazione, ove rimuovere la vegetazione, sono i seguenti:

*Componenti geomorfologiche*

- Ulteriori contesti paesaggistici - Versanti

*Componenti idrologiche*

- Ulteriori contesti paesaggistici - Vincolo idrogeologico

*Componenti botanico vegetazionali*

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Sezione Autorizzazioni Ambientali**

Via Gentile, 52 – 70126 Bari – Tel: 080 540 4396

pec: [sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it)

Pag. 4 di 21



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**SERVIZIO VIA VINCA**

- *Ulteriori Caratteristiche paesaggistiche*
  - *Area umida*
  - *Aree di rispetto dei boschi*
  - *Formazioni arbustive in evoluzione*

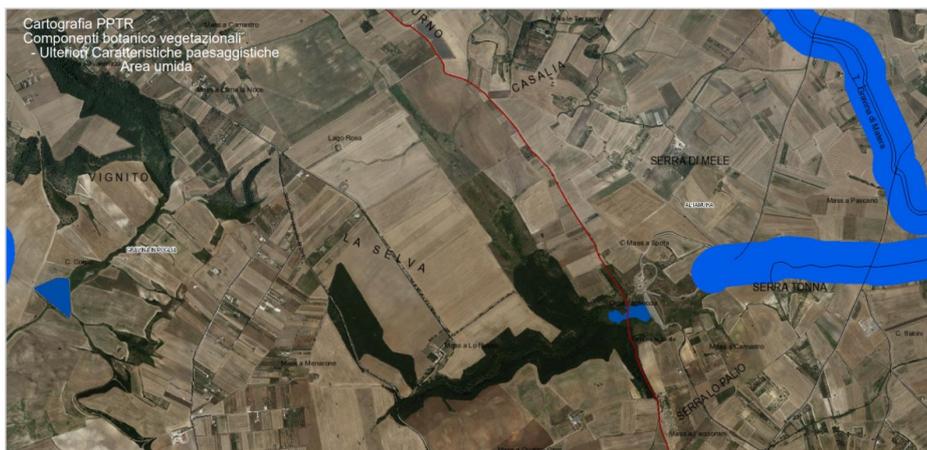


Figura 4 – Cartografia PPTR, delimitazione del vincolo “Area umida” (da “allegati Relazione rimboscimento SAGLIOCCIA”)



Figura 5 – Cartografia PPTR, delimitazione del vincolo “Area di rispetto dei boschi” (da “allegati Relazione rimboscimento SAGLIOCCIA”)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA VINCA**



Figura 6 – Cartografia PPTR, delimitazione del vincolo “Versanti” (da “allegati Relazione rimboscimento SAGLIOCCIA”)



Figura 7 – Cartografia PPTR, delimitazione del vincolo “Boschi” (da “allegati Relazione rimboscimento SAGLIOCCIA”)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA VINCA**



Figura 8 – Cartografia PPTR, delimitazione del vincolo “Vincolo idrogeologico” (da “allegati Relazione rimboscimento SAGLIOCCIA”)



Figura 9 – Cartografia PPTR, delimitazione del vincolo “Formazione arbustive in evoluzione” (da “allegati Relazione rimboscimento SAGLIOCCIA”)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**SERVIZIO VIA VINCA**



Figura 10 – Cartografia PPTR, delimitazione del vincolo “Prati e pascoli naturali” (da “allegati Relazione rimboscimento SAGLIOCCIA”)

In relazione a presunte interferenze dell’intervento con il Piano di Tutela delle Acque, lo Studio Preliminare Ambientale riporta che l’area di interesse non risulta perimetrata dal PTA.



Figura 11 – Inquadramento su cartografia PTA (da “Studio Preliminare Ambientale”)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**SERVIZIO VIA VINCA**

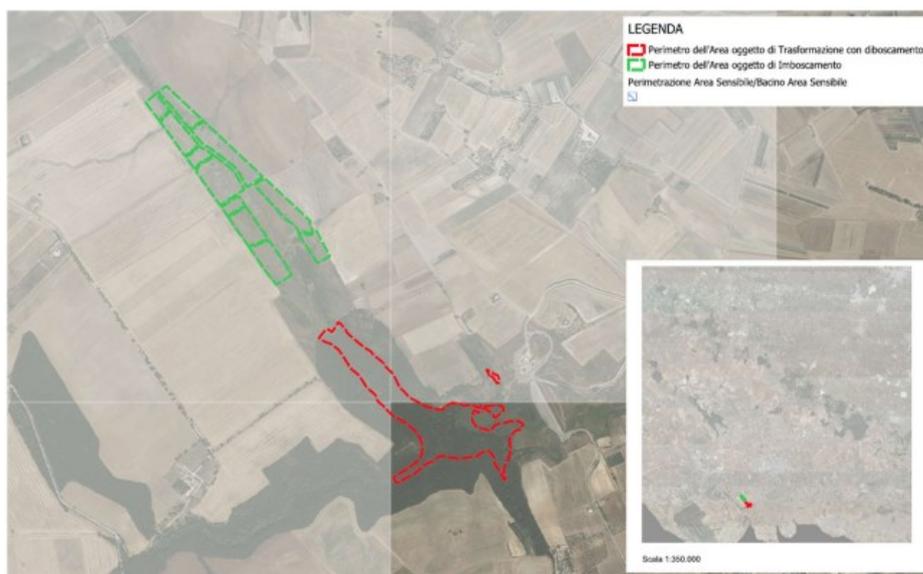


Figura 12 – Inquadramento su cartografia PTA (da “Studio Preliminare Ambientale”)

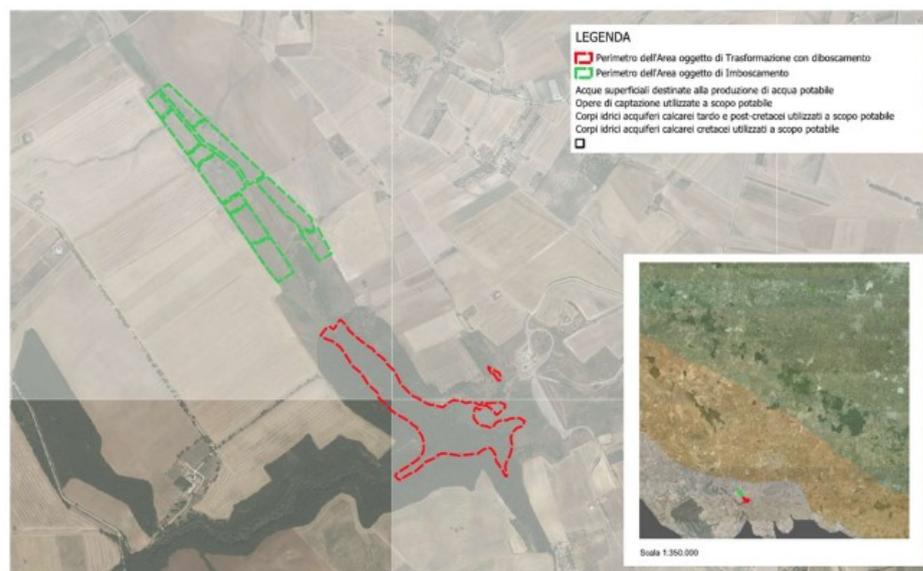


Figura 13 – Inquadramento su cartografia PTA (da “Studio Preliminare Ambientale”)

In rapporto all'interferenza delle particelle oggetto degli interventi, con le aree perimetrare e classificate dalle NTA del PAI e con il reticolo idrografico riportato nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), il Proponente riporta le proprie considerazioni all'interno dello Studio Preliminare

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 – 70126 Bari – Tel: 080 540 4396

pec: [sezioneaautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezioneaautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it)

Pag. 9 di 21



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**SERVIZIO VIA VINCA**

Ambientale, dichiarando che, per l'area oggetto di studio si evince che la stessa non è perimetrata nella cartografia PAI.



Figura 14 – Cartografia PAI (da sito webgis Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale)

Con riferimento all'inquadramento urbanistico, l'intervento in progetto interessa un'area tipizzata come "E1 – Verde agricolo" nell'ambito del PRG del Comune di Altamura e in un'area tipizzata come "E1 – Zona Agricola" nell'ambito del PRG del Comune di Gravina in Puglia.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA VINCA**

### 3. Descrizione del progetto

Tra tutti gli interventi in progetto riportati in premessa, ai fini della valutazione di assoggettabilità a VIA dell'intervento, quello di maggior rilevanza è rappresentato dalle opere trasformazione boschiva da attuarsi mediante *eliminazione della vegetazione spontaneamente cresciuta nell'invaso per circa 14,50 ettari mediante taglio boschivo con eradicazione* e reimpianto vegetazionale in un'altra area vicinale, a distanza di circa 1 km, con un rapporto di compensazione 1:1, così come previsto dall'art. 25 della L.R. 37/2023. Tale intervento è altresì inquadrato alla lett. b) dell'Allegato IV al D. Lgs. 152/2006 e al punto B2.b) dell'Allegato B alla L.R. 26/2022.

Come si rileva dall'elaborato progettuale "Relazione rimboscimento SAGLIOCCIA", il progetto di *imboscimento/rimboscimento nell'ambito della compensazione da attuare per la trasformazione boschiva di 14,50 ettari relativi all'area interna dell'invaso della diga "Saglioccia" interesserà, per indicazioni fornite del Consorzio, soltanto il sito di Gravina in Puglia che è caratterizzato da un ambiente con maggiore grado di umidità tellurica per la presenza in loco di condizioni edafiche particolareggiate se confrontato alle aree circostanti dell'agro di Gravina in Puglia.*

*L'impianto di specie di interesse forestale, sia arboree che arbustive, è finalizzato alla costituzione di un'area boscata che innescherà nel corso del tempo processi di evoluzione con la formazione di una comunità ecologica e, successivamente, di un ecosistema bosco le cui componenti biotiche ed abiotiche, in stretta relazione ed equilibrio tra loro, determineranno specifiche relazioni seriali sino a raggiungere lo stadio di climax.*

*La costituzione di una comunità avverrà in tempi più o meno lunghi che dipenderanno strettamente dalle condizioni ambientali che, negli ultimi anni, hanno fatto comunque registrare valori anomali e al di fuori della media (temperature oltre la media e precipitazioni altalenanti in termini di valore totale e loro distribuzione annuale), nonché dalle cure colturali appropriate eseguite a favore delle piante costituenti la nuova area boscata.*

*Il sito prescelto [...] è un'area che oggi si presenta ricoperta per gran parte da giunchi e da specie vegetali erbacee tipiche dei luoghi meso-xerofili. Il processo di naturalizzazione è in stretta relazione alle vicissitudini ambientali che avverranno nei prossimi anni e alla gestione tecnica specifica, da mettere in atto con opportune valutazioni scientifiche e da eseguire di anno in anno a seconda delle condizioni osservate (sviluppo della vegetazione, andamento climatico, presenza di biomassa vegetale, stato fitosanitario).*

*In linea generale le operazioni da eseguirsi per la realizzazione dell'impianto saranno finalizzate a garantire alle radici delle piante un ambiente idoneo a lungo termine, in relazione alla possibilità di svilupparsi in profondità per le esigenze di approvvigionamento idrico e trofico. La messa a dimora attraverso l'utilizzo di piantine con il "pan di terra" (ovvero a radice non nuda) dovrebbe essere realizzata nel periodo più idoneo per le caratteristiche della specie e dell'ambiente, ovvero durante il riposo vegetativo (Dicembre - Marzo). La preparazione del terreno è fondamentale per la buona riuscita dell'intervento. La lavorazione profonda e andante assicura un adeguato substrato pedologico con sufficiente disponibilità idrica e di nutrienti anche nella stagione siccitosa. La lavorazione agronomica principale è stata selezionata a favore della scarificazione al fine di preservare la sostanza organica presente attualmente negli orizzonti pedologici ed evitare altresì la formazione di zolle. Di seguito si riporta l'elenco delle operazioni connesse con l'impianto:*

- *Ripulitura della superficie (sfalcio, raccolta del materiale o fresatura): trattasi di terreni incolti e ricoperti da vegetazione erbacea e qualche arbusto.*

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Autorizzazioni Ambientali**

Via Gentile, 52 – 70126 Bari – Tel: 080 540 4396

pec: [sezioneaautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezioneaautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it)

Pag. 11 di 21



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA VINCA**

- Scarificazione o rippatura (non meno di 60 cm).
- Sistemazione o ricollocazione di eventuali rocce affioranti.
- Concimazione di fondo attraverso l'apporto di sostanza organica (ammendante in dose di 3 Kg/m<sup>2</sup> tenuto conto delle caratteristiche macroscopiche del substrato).
- Lavorazione superficiale del suolo (con fresa o erpice), per rendere più fine e omogeneo il terreno.
- Tracciamento sul terreno delle file o il picchettamento dei vertici del sesto di impianto adottato su cui collocare le piantine, anche per facilitare le operazioni di manutenzione degli anni successivi.
- Installazione della pacciamatura individuale (aumento dell'umidità del suolo; aumento della temperatura del suolo; riduzione escursione termica del suolo e conseguenti migliori condizioni edafiche per le radici; influenza sulla struttura del suolo, mantenendo più a lungo le caratteristiche ottenute con la lavorazione pre-impianto; influenza sulla fertilità del terreno (nitrificazione; maggiore disponibilità di fosforo); contenimento delle erbe infestanti.
- Acquisto, trasporto e stoccaggio del materiale vivaistico garantendo la sua adeguata idratazione.
- Messa a dimora delle piantine (il colletto a livello del terreno; colmataura della buca di terra fine, da compattare con cura per evitare sacche d'aria e danni alle radici).
- Irrigazione per singola pianta alla messa a dimora al fine di migliorare il contatto tra il terreno e le radici e favorire un più rapido attecchimento.

[...] La superficie indicata per l'impianto interesserà un'area di circa 14,50 ettari che coincide con l'area prossima al torrente Saglioccia le cui acque trasportate verranno invase nella diga omonima. Le aree prescelte dall'ente consortile sono caratterizzate dalla presenza del torrente/fosso succitato che solca l'intera area e appare come un rivolo invasato di sezione poco ampia e con il fondo colonizzato da vegetazione palustre (canne). L'area indicata dal Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia ha considerato l'area su cui corre l'asta fluviale e la zona di espansione risultata in parte colonizzata da vegetazione.

[...] Il sesto d'impianto del bosco polispecifico, considerata la fertilità stazionale e le fasi evolutive ecologiche che essa è capace d'innescare non dovrebbe essere inferiore a 1.330 piante/ha ovvero alla densità che sovente si riscontra in boschi quercini dell'areale "murgiano". Il sesto d'impianto considerato è il seguente: 2 m x 3 m (6m<sup>2</sup> per singola pianta) a cui corrisponde una densità di circa 1.650 piante/ha. La superficie che verrà interessata dall'impianto al netto delle aree succitate consentire la messa a dimora di n. 23.925 elementi vegetali (alberi ed arbusti) la cui densità è maggiore del limite succitato 1330 piante/ettaro.

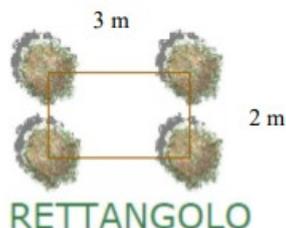


Figura 15 – Tipologia di sesto di impianto prescelta (da elaborato "Relazione rimboschimento SAGLIOCCIA")

[...] Le specie forestali da utilizzare per la costituzione del bosco sono state individuate tra le diverse specie arboree (80%) e specie arbustive (20%), entrambe autoctone e selezionate sulla base delle indicazioni fornite nei paragrafi precedenti. Le indicazioni tecniche - selvicolturali fornite dalla vicina area boscata

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA VINCA**

consentono di definire il Cerro (*Quercus cerris* L.) la specie arborea principale, accompagnata da altre latifoglie quali l'Olmo e la Roverella; in misura minore verrà posto a dimora anche il Bagolaro presente nell'area boscata da trasformare. [...] Le specie arbustive sono state selezionate tra quelle presenti nel querceto in esame e che riuscirebbero a vegetare anche in presenza di ecosistemi più semplici quali l'impianto arboreo in progetto che, ancora in fase di accrescimento, nei prossimi anni inevitabilmente non presenterà una complessità ecologica elevata come l'area da trasformare. Al fine di fornire al bosco in costituzione un aspetto dotato di maggiore naturalità (la funzione principale riconosciuta è quella naturalistica) non si procederà all'impianto attraverso la scelta delle piante da mettere a dimora con adozione di schemi fissi o di schemi d'impianto particolari, rigidi e/o ripetitivi; né tantomeno si procederà, salvo diverse indicazioni eventualmente fornite dall'ufficio regionale preposto, con sesti diversi da quello prescelto per i motivi già indicati in precedenza. La scelta della posizione della specie da impiantare avverrà pertanto senza seguire regole precise. La scelta di inserire sia alberi che arbusti è dettata dal garantire la costituzione di un fronte verticale continuo che vada a valorizzare il bosco e la creazione di habitat caratteristici delle fitocenosi tipiche dell'area con il conseguente rafforzamento dell'azione di corridoio ecologico, ottenendo effetti sicuramente positivi sulla biodiversità animale e vegetale. Tuttavia si procederà a dare priorità all'impianto di arbusti nei pressi dell'alveo del fosso/ torrente con distanziamenti di almeno tre metri; [...]

Di seguito si riportano le specie che costituiranno la nuova area boscata escludendo le specie sottoposte a limitazione fitosanitaria [...]:

**Specie arboree 80% (n. 19.140)**

- Cerro (*Quercus cerris* L.) 40%
- Roverella (*Quercus pubescens* Will.) 40 %
- Olmo campestre (*Ulmus minor* Mill. ) 20%

**Specie arbustive 20% (n. 5.530)**

- Prugnolo (*Prunus spinosa* L.) 40 %
- Biancospino (*Crataegus monogyna* Jacq.) 30 %
- Rosa selvatica/canina (*Rosa sempervirens* L.) 10%
- Lentisco (*Pistacia lentiscus* L.) 10%
- Corniello sanguinello (*Cornus sanguinea* L.) 5%
- Ligustro (*Ligustrum vulgare* L.) 5%



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**SERVIZIO VIA VINCA**

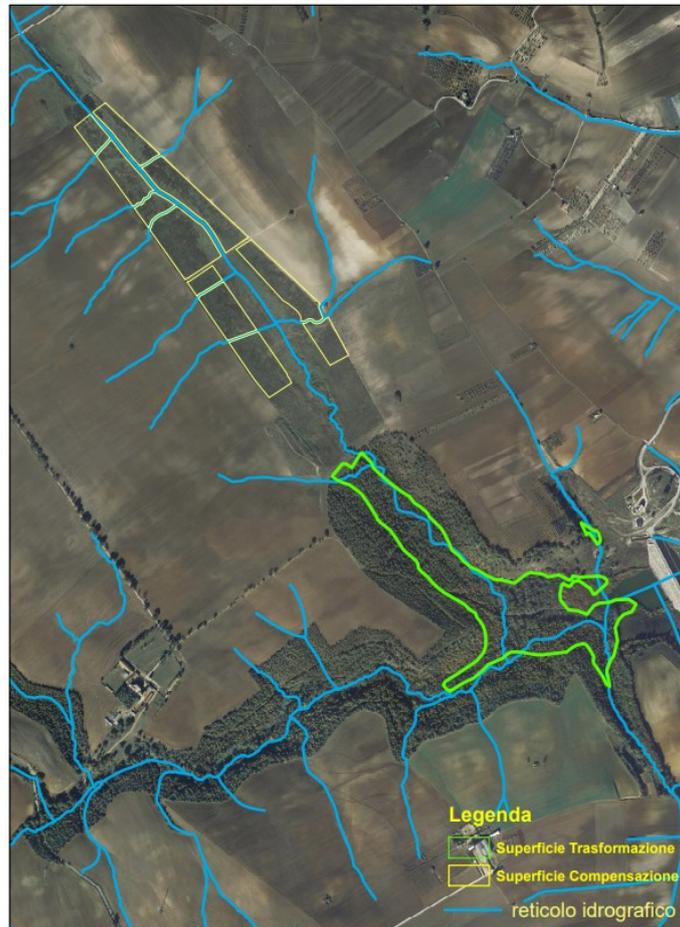


Figura 16 – Individuazione delle aree di trasformazione e compensazione (da “allegati Relazione rimboscimento SAGLIOCCIA”)

#### 4. Valutazione di incidenza

Dagli elaborati analizzati, risulta che le aree oggetto di intervento non sono interessate da siti di interesse naturalistico, né da zone di protezione speciale, né da siti di interesse comunitario, sicché non è necessario l’attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza.

Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento, si rileva che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede.

#### 5. Valutazione degli impatti ambientali

##### 5.1 Valutazione delle alternative

Nell’elaborato “Studio preliminare ambientale” il Proponente dichiara:

##### **Alternativa 0**

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Sezione Autorizzazioni Ambientali**

Via Gentile, 52 – 70126 Bari – Tel: 080 540 4396

pec: [sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it)

Pag. 14 di 21

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA VINCA**

*Lo scenario 0, ovvero il mancato intervento di taglio boschivo con eradicazione, impedirebbe il ripristino dell'invaso e, quindi, l'entrata in uso del sistema idraulico della diga il cui manufatto di sbarramento è stato da tempo realizzato con fondi finanziari pubblici. Oltre all'evidente spreco di importanti risorse finanziarie pubbliche, la disponibilità di invasi diventa sempre più importante per fronteggiare, in una regione storicamente siccitosa, l'emergenza idrica, di anno in anno, acuita dai noti cambiamenti climatici globali.*

**Alternative di Progetto**

*L'intervento in progetto non è né delocalizzabile né sono ipotizzabili alternative progettuali. La presenza del bosco è incompatibile con la funzione di invaso dell'acqua. La vegetazione, oltre a sottrarre parte del volume destinato all'invaso dell'acqua, con l'inevitabile presenza di materiale vegetale (foglie e rami) e di materiale terroso può creare danni importanti agli impianti elettromeccanici di regolazione.*

**5.2 Emissioni di polveri**

Le interferenze che si possono generare su questa componente in fase di realizzazione dell'opera di progetto sono sostanzialmente connesse alla produzione di polveri dovute ai movimenti di terra previsti, attribuibili alle macchine e agli attrezzi impiegati nelle operazioni di disboscamento (taglio di alberi e arbusti, sramatura, depezzatura del legno, cippatura, triturazione delle ceppaie, allontanamento dall'area di cantiere della biomassa ricavata con il disboscamento, ecc.) e di impianto del nuovo bosco (bosco di compensazione).

Considerando che tali emissioni saranno concentrate in un periodo di tempo limitato alla sola fase di cantiere, e riguardano aree ristrette di intervento, è possibile affermare che l'impatto che generano risulta accettabile e non arreca alcuna perturbazione significativa all'ambiente esterno.

**5.3 Inquinamento acustico**

L'inquinamento acustico è prevalentemente connesso all'impatto dovuto al rumore delle macchine da utilizzare, che varierà in linea di massima solo in base alla maggiore o minore durata temporale di una fase rispetto ad un'altra. In ragione di ciò, potenziali impatti relativi all'aspetto acustico si riferiscono alle emissioni sonore delle macchine operatrici utilizzate per lo scavo e la movimentazione del materiale in cantiere (ripulitura della superficie, tracciamento e apertura delle piste di esbosco, eliminazione delle ceppaie, livellamento e costipamento del terreno) nonché all'utilizzo di attrezzature portatili a motore (motoseghe, trapani, generatori di corrente).

Si può dedurre che l'attività di cantiere, per quanto sia caratterizzata da rumori non costanti, costituisca comunque un impatto non trascurabile per i ricettori potenziali, per quanto prevalentemente limitato alle ore diurne e circoscritto a pochi mesi. L'impatto determinato dal rumore causato dal cantiere può essere pertanto definito basso, temporaneo e reversibile, annullandosi alla fine degli interventi.

**5.4 Sistema idrico superficiale e sotterraneo**

Dall'esame della documentazione in atti, è possibile dedurre che le opere in progetto avranno una interferenza diretta con le acque superficiali (poiché vi è la presenza del torrente Sagliocchia); al contrario, date le limitate profondità di scavo per l'impianto delle specie vegetali impiegate per le opere di rimboschimento, non si ritiene ci sarà un'interferenza diretta con le acque sotterranee.

Gli interventi previsti in fase di cantiere apporteranno modifiche sul regime e sulla modalità di flusso del sistema idrico superficiale (rimuovendo la vegetazione dall'alveo del torrente Sagliocchia, si ritiene che si



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**SERVIZIO VIA VINCA**

apporterà un miglioramento), invece non apporteranno alcuna modifica al regime e alla modalità di flusso del sistema idrico sotterraneo.

In ragione di quanto esposto al presente paragrafo, è possibile ipotizzare, per la componente considerata, un impatto Basso.

L'intervento, inoltre, prevede l'uso di limitate quantità di acqua, con riferimento alla sola fase di cantiere, in ragione della necessità di garantire un'irrigazione di soccorso al nuovo impianto boschivo. Lo Studio Preliminare Ambientale stima una quantitativo di acqua inferiore a 1000 m<sup>3</sup>, considerando due irrigazioni di soccorso (20 l/pianta per ogni intervento). Pertanto, si conviene che l'impatto, nel caso di specie, sia da considerarsi limitato e temporaneo.

#### **5.5 Flora, fauna e vegetazione**

L'intervento comporta una modificazione degli assetti floristici e vegetazionali, poiché nell'area oggetto di disboscamento si innesterà una nuova copertura vegetazionale di tipo erbaceo con specie autoctone igrofile, mentre nell'area per l'impianto del nuovo bosco, la vegetazione attuale, di tipo erbaceo, sarà sostituita da una copertura vegetazionale di tipo forestale, caratterizzata da alberi appartenenti a specie latifoglie di alto fusto.

Pertanto, considerando altresì l'assenza di habitat e di specie vegetali tutelate, si ritiene che l'impatto ambientale esercitato dalla realizzazione dell'intervento sulla componente vegetazionale e sulla flora sia trascurabile, riguardando esclusivamente il periodo di cantiere e le fasi di disboscamento e rimboschimento.

Con riferimento alla componente fauna, invece, si riscontrano alcune specie animali oggetto di tutela, le quale saranno soggette a impatti derivanti dall'intervento in progetto e derivanti sia dalla fase di cantiere sia da quella di esercizio. Nel primo caso, l'impiego di macchinari per la realizzazione dell'intervento in progetto incrementerà le condizioni di rumorosità dell'area, sebbene tale impatto sia limitato nel tempo. Nel secondo caso, invece, lo spostamento dell'area boscata determinerà una modifica delle condizioni ecologiche, innescando una potenziale migrazione di parte delle specie animali che subiscono la sottrazione di parte dell'attuale area boscata. In ragione di quanto esposto, pertanto, l'impatto sulla matrice ambientale fauna è da considerarsi non trascurabile.

#### **5.6 Produzione di rifiuti**

Considerata la tipologia delle opere in progetto, si ritiene che la produzione di rifiuti riguarderà esclusivamente la fase di cantiere. I rifiuti prodotti non implicheranno impatti, in quanto non tossici e verranno in parte reimpiegati sulla superficie di impianto del nuovo bosco di compensazione.

La produzione di rifiuti riguarderà:

- Massa legnosa connessa all'abbattimento degli alberi e degli arbusti e materiale minuto (ramaglie, rami e foglie)
- Contenitori plastici di olio lubrificante, i quali saranno conferiti presso uno specifico impianto per il loro smaltimento ed i relativi formulari saranno conservati come previsto dal D.Lgs. 152/06;
- Filtocelle vuote in PE, i quali saranno conferiti presso uno specifico impianto per il loro smaltimento ed i relativi formulari saranno conservati come previsto dal D.Lgs. 152/06;
- Materiale di risulta delle operazioni di scavo delle buche che verrà riutilizzato per la chiusura delle stesse.

L'impatto determinato dalla produzione di rifiuti risulta essere **Basso** e si annulla alla fine degli interventi.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Sezione Autorizzazioni Ambientali**

Via Gentile, 52 – 70126 Bari – Tel: 080 540 4396

pec: [sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it)

Pag. 16 di 21

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA VINCA**

### 5.7 Aspetti estetico-visuali

Si sottolinea preliminarmente che le opere previste riguardano esclusivamente operazioni di disboscamento e rimboscamento, finalizzate al ripristino della piena funzionalità dell'invaso, e pertanto di aspetto estetico-visuale compatibile con l'ambiente forestale. Trattandosi di lavori da realizzare in aree già caratterizzate da un'ampia copertura forestale, gli stessi saranno perfetti integrati nel paesaggio circostante, pertanto l'impatto è Nullo.

### 5.8 Salute pubblica

L'impatto in questione è relativo alla possibilità che si generino scenari che mettano a rischio la salute pubblica. Nel caso di specie, gli impatti negativi sono legati alla produzione di polveri, gas di scarico e di rumore durante le operazioni di taglio eradicazione e preparazione del terreno per l'impianto del nuovo bosco. Si ritiene, pertanto, anche alla luce delle misure di mitigazione che il Proponente dichiara di voler attuare nello Studio Preliminare Ambientale, che l'impatto possa ritenersi lieve e transitorio, cessando al termine della realizzazione degli interventi.

### 5.9 Consumo di risorse

Con riferimento al consumo di risorse necessarie per l'attuazione degli interventi in progetto, il Proponente rileva, nello Studio Preliminare Ambientale, che queste siano circoscritte alla sola fase di cantiere. Con riferimento alle risorse da impiegarsi, esse sono rappresentate da:

- combustibili fossili (gasolio, benzina, oli lubrificanti ricavati dal petrolio), limitatamente alla fase di cantiere.

Non si rileva l'impiego di risorse non rinnovabili.

Pertanto, alla luce di quanto dichiarato dal Proponente, e considerato che l'utilizzo di combustibili fossili si possa ritenere in linea con quanto avviene per l'espletamento della normale attività agricola che caratterizza l'area in esame, l'impatto relativo al consumo di risorse possa ritenersi limitato e transitorio, cessando al termine della realizzazione degli interventi.

## 6. Mitigazioni e compensazioni

Con riferimento alla documentazione tecnica esaminata, si rileva che, in relazione ai potenziali impatti identificati al paragrafo precedente, il Proponente prevede l'impiego delle seguenti misure di mitigazione:

- utilizzo di DPI da parte degli operatori del cantiere;
- applicazione della normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- corretta gestione ambientale nella fase del cantiere;
- eradicazione delle piante per moduli;
- contenimento del rumore impiegando macchine e attrezzature dotate alla fonte di sistemi fonoassorbenti;
- esecuzione dei lavori di disboscamento solo ed esclusivamente, nel periodo compreso tra il 16 luglio e il 30 ottobre;
- garantire la possibilità alle specie faunistiche di abbeverarsi alle acque invasate grazie al ripristino della funzionalità della diga;
- l'impiego di mezzi di trasporto dotati di cassoni a tenuta e coperti con teloni durante le operazioni di trasporto fuori dal cantiere;
- corretta sistemazione dei materiali e delle attrezzature di cantiere in aree adeguatamente predisposte;
- realizzazione di aree idonee e attrezzate ad accogliere le diverse tipologie di rifiuti;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 – 70126 Bari – Tel: 080 540 4396

pec: [sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it)

Pag. 17 di 21

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA VINCA**

- adozione di tutte le precauzioni necessarie per evitare ogni possibile miscelazione o dispersione di rifiuti;
- scelta di centri di recupero o smaltimento effettuata con particolare riguardo agli impatti ambientali indotti.

Con riferimento alla documentazione tecnica esaminata, si rileva che, in relazione ai potenziali impatti identificati al paragrafo precedente, il Proponente prevede l'impiego delle seguenti misure di compensazione:

- impianto di specie arboree e arbustive in rapporto 1:1 in zona distante circa 1 km dalla zona oggetto di disboscamento, ai sensi della vigente normativa in materia;
- impianto di manto erboso nell'area oggetto di disboscamento;
- realizzazione del bosco di compensazione con la medesima composizione floristica del bosco oggetto di taglio;
- localizzazione del bosco di compensazione all'interno del medesimo bacino idrografico e del medesimo comune.

## 7. Conclusioni

Alla luce di tutto quanto analizzato ai paragrafi precedenti, altresì considerato che:

- **non** vi sono cumuli con altri progetti nell'area di interesse;
- **non** si rileva consumo di risorse naturali;
- **non** si ha una elevata produzione di rifiuti;
- **non** si rilevano rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche attuali;
- **non** si rilevano rischi per la salute umana;
- **non** vi sono rischi connessi a possibili contaminazioni dell'acqua o all'inquinamento atmosferico;
- **non** si ha consumo di suolo;
- **non** si compromettono la disponibilità, la qualità e la capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona e del relativo sottosuolo;
- **non** vi sono impatti particolarmente gravi o estesi nel tempo;
- **non** vi sono impatti transfrontalieri;

a conclusione dell'istruttoria procedimentale svolta, si ritiene che il progetto **non debba essere sottoposto alla procedura di VIA, ciononostante richiedendo il rispetto delle seguenti condizioni:**

IN FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA/ANTE OPERAM:

1. Il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le indicazioni contenute nello Studio Preliminare Ambientale relativamente agli interventi di mitigazione e compensazione ambientale;
2. se prevista la realizzazione di un impianto di illuminazione notturna; si raccomanda di dotarlo di dissuasori di sicurezza, per assicurare l'accensione solo in caso di allarme intrusione, e di lampade ad alta efficienza energetica con flussi luminosi proiettati verso terra ed ottiche schermate che non comportino l'illuminazione oltre la linea dell'orizzonte;
3. si dovranno fornire informazioni puntuali riguardo la pulizia e la manutenzione periodica da attuarsi nelle aree di intervento, con particolare riferimento a:
  - a. la periodicità annua degli interventi;
  - b. la quantità di acqua annua necessaria per le operazioni di manutenzione;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 – 70126 Bari – Tel: 080 540 4396

pec: [sezioneaautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezioneaautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it)

Pag. 18 di 21



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA VINCA**

- c. l'approvvigionamento della stessa;
4. la distanza tra le specie arboree dovrà essere idonea a garantire il loro attecchimento e il loro sviluppo;
  5. dovrà essere redatta una relazione e uno o più elaborati grafici in merito al dimensionamento delle viabilità di progetto, anche con riferimento ai volumi di terreno movimentato per la realizzazione delle stesse, le eventuali opere idrauliche connesse alla realizzazione, la tipologia di materiali impiegati e la tipologia di pavimentazione;
  6. dovrà essere trasmesso apposito elaborato contenente il layout di cantiere, contenente l'esatta indicazione delle aree destinate all'ubicazione dei materiali e delle attrezzature di cantiere, nonché delle aree di abbancamento dei rifiuti in attesa di conferimento, opportunamente suddivise per tipologia di rifiuti;
  7. si dovrà acquisire dai Comuni interessati il nullaosta per le attività temporanee di cantiere, con eventuali richieste di deroga ai limiti normativi, e si dovrà garantire l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi di cantiere conformi alla direttiva 2000/14/CE;
  8. prima dell'estirpazione della vegetazione presente nelle particelle di intervento, siano acquisite le eventuali necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità Competenti;
  9. siano acquisite, altresì, le necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità Competenti per la messa a dimora delle essenze previste nelle opere di compensazione, prestando particolare attenzione a quanto disposto dalla D.D. 48/2024 della Sezione Osservatorio Fitosanitario, riportante "Reg. (UE) 2020/1201 - Disposizioni per l'applicazione degli artt. 18 e 23 del Reg. UE 2020/1201 "Autorizzazione dell'impianto di piante specificate in zone infette". Le essenze da impiantare non dovranno essere tra quelle identificate come piante ospiti suscettibili a *Xylella fastidiosa* subsp pauca;
  10. qualora si preveda l'impiego di una recinzione perimetrale a delimitazione delle aree di progetto, questa dovrà essere sollevata dal piano di campagna di almeno 30 cm per tutto il suo sviluppo al fine di permettere il passaggio della piccola e media fauna e dovrà essere priva di rivestimento in materiale plastico;

#### IN CORSO D'OPERA

1. qualora si preveda l'impiego di una recinzione perimetrale di cantiere, questa dovrà essere sollevata dal piano di campagna di almeno 30 cm per tutto il suo sviluppo al fine di permettere il passaggio della piccola e media fauna e dovrà essere priva di rivestimento in materiale plastico;
2. si raccomanda di non effettuare gli interventi previsti durante il periodo più significativo per la nidificazione e riproduzione della fauna e dell'avifauna, che dovranno altresì essere realizzate durante le ore diurne, in tempi il più possibile ristretti e con mezzi che non determinino impatti acustici significativi;
3. in riferimento alla componente ambientale rumore, durante la fase di cantiere deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale 3/2002 sia in termini di fasce orarie sia in termini di  $L_{aeq}$ ; qualora non fosse possibile rispettare le prescrizioni imposte dalla citata legge regionale, anche con l'adozione di interventi di mitigazione, sarà necessario fare richiesta di deroga al Comune competente;
4. dovranno essere attuati tutti i criteri ai fini di una corretta applicazione dei provvedimenti di prevenzione, contenimento e riduzione dell'inquinamento e al fine di consentire il rispetto dei limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, dovranno comunque essere garantite le seguenti misure:

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA VINCA**

- periodici innaffiamenti delle piste interne all'area di cantiere e dei cumuli di materiale inerte;
  - bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o loro copertura al fine di evitare il sollevamento delle polveri;
5. dovranno essere attuate misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare le acque superficiali e sotterranee, il suolo ed il sottosuolo, nello specifico dovranno essere:
- adeguatamente predisposte le aree impiegate per il parcheggio dei mezzi di cantiere, nonché per la manutenzione di attrezzature e il rifornimento dei mezzi di cantiere, operazioni che potranno essere svolte in sito solo in corrispondenza di apposita area o platea impermeabile, dotata di sistemi di contenimento e di tettoia di copertura o, in alternativa, di sistemi per il primo trattamento delle acque di dilavamento (disoleatura);
  - stabilite le modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose e le modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti;
  - adottate tutte le precauzioni affinché i rifiuti prodotti e abbancati in attesa di conferimento non entrino in contatto in alcun modo, garantendo così la corretta differenziazione degli stessi;
  - preferiti contenitori in fitocella prodotti con materiale totalmente biodegradabile ai contenitori plastici di imballaggio, ove possibile;
  - i depositi di carburanti, lubrificanti sia nuovi che usati o di altre sostanze potenzialmente inquinanti dovranno essere localizzati in aree appositamente predisposte e attrezzate con platee impermeabili, sistemi di contenimento, pozzetti di raccolta, tettoie;
  - gestite le acque meteoriche di dilavamento eventualmente prodotte nel rispetto della vigente normativa di settore nazionale e regionale;
  - adottate modalità di stoccaggio del materiale sciolto volte a minimizzare il rischio di rilasci di solidi trasportabili in sospensione in acque superficiali o la loro immissione negli strati superficiali e profondi del sottosuolo;
  - adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano coinvolgere sia i mezzi, sia i macchinari di cantiere, sia gli automezzi sia i veicoli esterni, con conseguente sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali idonea segnaletica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza;
  - adottati opportuni accorgimenti per evitare sversamenti accidentali in aree non impermeabilizzate;
6. Le terre e le rocce da scavo dovranno essere prioritariamente riutilizzate in sito; tutto ciò che sarà eventualmente in esubero dovrà essere avviato ad un impianto di riciclo e recupero autorizzato;
7. sia privilegiato l'utilizzo di macchinari leggeri o a bassa portanza, come cingoli, assi multipli, ruote/catene a pressione a filo adattata e a basso impatto. I cingoli gommati sono particolarmente utili per creare rugosità sulla superficie e favorire l'infiltrazione;
8. siano evitati danni alle specie minacciate che potrebbero essere presenti sull'appezzamento;
9. sia mantenuta e migliorata la qualità fisica, chimica e biologica del suolo evitando l'uso di pesticidi ed erbicidi, salvo documentate emergenze sanitarie.

**POST OPERAM**

1. il ripristino delle condizioni ambientali si dovrà effettuare come Restauro ecologico e quindi rispettare i criteri e i metodi della Restoration Ecology (come ad esempio gli standard internazionali definiti dalla Society for Ecological Restoration, [www.ser.org](http://www.ser.org))".

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)****Sezione Autorizzazioni Ambientali**

Via Gentile, 52 – 70126 Bari – Tel: 080 540 4396

pec: [sezioneaautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezioneaautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it)

Pag. 20 di 21



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA VINCA**

2. al termine della realizzazione dell'intervento si proceda al cambio di destinazione d'uso dei terreni interessati dal rimboschimento, qualora necessario;
3. tutte le attività di manutenzione effettuate siano riportate in un idoneo registro, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento e della tipologia di intervento;
4. al fine di monitorare il successo degli impianti vegetativi, sia elaborata una planimetria con idonea numerazione delle piante messe a dimora, e siano redatte annualmente e per un periodo di almeno dieci anni delle schede di monitoraggio, che dovranno contenere almeno le seguenti informazioni: numerazione, specie vegetale, data di messa a dimora, data di effettuazione del monitoraggio, dimensioni, esiti dell'esame visivo della condizione della specie vegetale, documentazione fotografica.

**IN CORSO D'OPERA E POST OPERAM**

1. si raccomanda, durante i lavori di realizzazione, esercizio e dismissione degli impianti, qualora non previsto, di adottare un Sistema di Gestione Ambientale secondo i criteri della norma ISO 14001:2015 o del Regolamento EMAS (CE) 1221/2009 e ss.mm.ii., che dovrà essere redatto secondo le normative più aggiornate al momento rispettivamente della cantierizzazione, della fase di esercizio e della dismissione dell'impianto e dovrà essere soggetto alle azioni di auditing interno ed esterno previste dalla norma UNI EN ISO 14001 o dal Regolamento EMAS;
2. sia prevista la sostituzione delle piante non attecchite con nuove piantine, al fine di mantenere inalterati nel tempo degli obiettivi quantitativi del progetto iniziale, riportando tale evenienza nelle schede di monitoraggio, con indicazione della data di effettuazione della nuova messa a dimora.

**Il Funzionario Istruttore**

Ing. Daniele Antonio Grasselli

**Il Responsabile del Procedimento**

Dott. Gaetano Sassanelli

**Il Dirigente ad interim. del Servizio VIA e Vinca**

Ing. Giuseppe Angelini

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA/VINCA**

---

**ALLEGATO 2  
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

**Procedimento:** ID VIA 1022 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

---

**Progetto:** Lavori per interventi di manutenzione straordinaria per l'incremento della sicurezza della diga di Saglioccia in agro di Altamura (BA)

---

**Proponente:** CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

**QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

Il presente documento "Allegato 2", parte integrante del provvedimento ambientale ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 26/2022 relativo alla "Procedura ID VIA 1022 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. relativo ai Lavori per interventi di manutenzione straordinaria per l'incremento della sicurezza della diga di Saglioccia in agro di Altamura (BA), proposto dal Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 4774  
pec: [sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it)

IDVIA 1035 – Allegato 2 – pagina 1 di 6

Ai sensi del co.2 art. 28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	<b>PRESCRIZIONE</b>	<b>TERMINI OTTEMPERANZA</b>	<b>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</b>
1	il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le indicazioni contenute nello Studio Preliminare Ambientale relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale	<i>progetto esecutivo Ante Operam</i>	<b>Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VInCA</b>
2	se prevista la realizzazione di un impianto di illuminazione notturna, si raccomanda di dotarlo di dissuasori di sicurezza, per assicurare l'accensione solo in caso di allarme intrusione, e di lampade ad alta efficienza energetica con flussi luminosi proiettati verso terra ed ottiche schermate che non comportino l'illuminazione oltre la linea dell'orizzonte	<i>progetto esecutivo Ante Operam</i>	<b>Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VInCA</b>
3	si dovranno fornire informazioni puntuali riguardo la pulizia e la manutenzione periodica da attuarsi nelle aree di intervento, con particolare riferimento a: a. la periodicità annua degli interventi; b. la quantità di acqua annua necessaria per le operazioni di manutenzione; c. l'approvvigionamento della stessa	<i>progetto esecutivo Ante Operam</i>	<b>Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VInCA</b>
4	la distanza tra le specie arboree dovrà essere idonea a garantire il loro attecchimento e il loro sviluppo	<i>progetto esecutivo Ante Operam</i>	<b>Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VInCA</b>
5	dovrà essere redatta una relazione e uno o più elaborati grafici in merito al dimensionamento delle viabilità di progetto, anche con riferimento ai volumi di terreno movimentato per la realizzazione della stesse, le eventuali opere idrauliche connesse alla realizzazione, la tipologia di materiali impiegati e la tipologia di pavimentazione	<i>progetto esecutivo Ante Operam</i>	<b>Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VInCA</b>
6	dovrà essere trasmesso apposito elaborato contenente il layout di cantiere, contenente l'esatta indicazione delle aree destinate all'ubicazione dei materiali e delle attrezzature di cantiere, nonché delle aree di abbancamento dei rifiuti in attesa di conferimento, opportunamente suddivise per tipologia di rifiuti	<i>progetto esecutivo Ante Operam</i>	<b>Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VInCA</b>
7	si dovrà acquisire dai Comuni interessati il nullaosta	<i>progetto</i>	<b>Sezione</b>

	per le attività temporanee di cantiere, con eventuali richieste di deroga ai limiti normativi, e si dovrà garantire l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi di cantiere conformi alla direttiva 2000/14/CE	<i>esecutivo Ante Operam</i>	<b>Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VInCA</b>
8	prima dell'estirpazione della vegetazione presente nelle particelle di intervento, siano acquisite le eventuali necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità Competenti	<i>progetto esecutivo Ante Operam</i>	<b>Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VInCA</b>
9	siano acquisite, altresì, le necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti per la messa a dimora delle essenze previste nelle opere di compensazione, prestando particolare attenzione a quanto disposto dalla D.D. 48/2024 della Sezione Osservatorio Fitosanitario, riportante "Reg. (UE) 2020/1201 - Disposizioni per l'applicazione degli artt. 18 e 23 del Reg. UE 2020/1201 "Autorizzazione dell'impianto di piante specificate in zone infette". Le essenze da impiantare non dovranno essere tra quelle identificate come piante ospiti suscettibili a <i>Xylella fastidiosa</i> subsp. pauca	<i>progetto esecutivo Ante Operam</i>	<b>Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VInCA</b>
10	qualora si preveda l'impiego di una recinzione perimetrale a delimitazione delle aree di progetto, questa dovrà essere sollevata dal piano di campagna di almeno 30 cm per tutto il suo sviluppo al fine di permettere il passaggio della piccola e media fauna e dovrà essere priva di rivestimento in materiale plastico	<i>progetto esecutivo Ante Operam</i>	<b>Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VInCA</b>
11	qualora si preveda l'impiego di una recinzione perimetrale di cantiere, questa dovrà essere sollevata dal piano di campagna di almeno 30 cm per tutto il suo sviluppo al fine di permettere il passaggio della piccola e media fauna e dovrà essere priva di rivestimento in materiale plastico	<i>in corso d'opera</i>	<b>Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VInCA</b>
12	si raccomanda di non effettuare gli interventi previsti durante il periodo più significativo per la nidificazione e riproduzione della fauna e dell'avifauna, che dovranno altresì essere realizzate durante le ore diurne, in tempi il più possibile ristretti e con mezzi che non determinino impatti acustici significativi	<i>in corso d'opera</i>	<b>Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VInCA</b>
13	in riferimento alla componente ambientale rumore, durante la fase di cantiere deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale 3/2002 sia in termini di fasce orarie sia in termini di $L_{aeq}$ ; qualora non fosse possibile rispettare le prescrizioni imposte dalla citata legge regionale, anche con l'adozione di interventi di mitigazione, sarà necessario fare richiesta di deroga al Comune competente	<i>in corso d'opera</i>	<b>Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VInCA</b>
14	dovranno essere attuati tutti i criteri ai fini di una corretta applicazione dei provvedimenti di	<i>in corso d'opera</i>	<b>Sezione Autorizzazioni</b>

	<p>prevenzione, contenimento e riduzione dell'inquinamento e al fine di consentire il rispetto dei limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, dovranno comunque essere garantite le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. periodici innaffiamenti delle piste interne all'area di cantiere e dei cumuli di materiale inerte;</li> <li>. bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o loro copertura al fine di evitare il sollevamento delle polveri;</li> </ul>		<b>Ambientali Servizio VIA- VIncA</b>
15	<p>dovranno essere attuate misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare le acque superficiali e sotterranee, il suolo ed il sottosuolo, nello specifico dovranno essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. adeguatamente predisposte le aree impiegate per il parcheggio dei mezzi di cantiere, nonché per la manutenzione di attrezzature e il rifornimento dei mezzi di cantiere, operazioni che potranno essere svolte in sito solo in corrispondenza di apposita area o platea impermeabile, dotata di sistemi di contenimento e di tettoia di copertura o, in alternativa, di sistemi per il primo trattamento delle acque di dilavamento (disoleatura);</li> <li>. stabilite le modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose e le modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti;</li> <li>. adottate tutte le precauzioni affinché i rifiuti prodotti e abbancati in attesa di conferimento non entrino in contatto in alcun modo, garantendo così la corretta differenziazione degli stessi;</li> <li>. preferiti contenitori in fitocella prodotti con materiale totalmente biodegradabile ai contenitori plastici di imballaggio, ove possibile;</li> <li>. i depositi di carburanti, lubrificanti sia nuovi che usati o di altre sostanze potenzialmente inquinanti dovranno essere localizzati in aree appositamente predisposte e attrezzate con platee impermeabili, sistemi di contenimento, pozzetti di raccolta, tettoie;</li> <li>. gestite le acque meteoriche di dilavamento eventualmente prodotte nel rispetto della vigente normativa di settore nazionale e regionale;</li> <li>. adottate modalità di stoccaggio del materiale sciolto volte a minimizzare il rischio di rilasci di solidi trasportabili in sospensione in acque superficiali o la loro immissione negli strati superficiali e profondi del sottosuolo;</li> </ul>	<i>in corso d'opera</i>	<b>Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA- VIncA</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano coinvolgere sia i mezzi, sia i macchinari di cantiere, sia gli automezzi sia i veicoli esterni, con conseguente sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali idonea segnaletica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza;</li> <li>• adottati opportuni accorgimenti per evitare sversamenti accidentali in aree non impermeabilizzate</li> </ul>		
16	le terre e le rocce da scavo dovranno essere prioritariamente riutilizzate in sito; tutto ciò che sarà eventualmente in esubero dovrà essere avviato ad un impianto di riciclo e recupero autorizzato;	<i>in corso d'opera</i>	<b>Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA- VIncA</b>
17	sia privilegiato l'utilizzo di macchinari leggeri o a bassa portanza, come cingoli, assi multipli, ruote/catene a pressione a filo adattata e a basso impatto. I cingoli gommati sono particolarmente utili per creare rugosità sulla superficie e favorire l'infiltrazione	<i>in corso d'opera</i>	<b>Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA- VIncA</b>
18	siano evitati danni alle specie minacciate che potrebbero essere presenti sull'appezzamento	<i>in corso d'opera</i>	<b>Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA- VIncA</b>
19	sia mantenuta e migliorata la qualità fisica, chimica e biologica del suolo evitando l'uso di pesticidi ed erbicidi, salvo documentate emergenze sanitarie	<i>in corso d'opera</i>	<b>Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA- VIncA</b>
20	il ripristino delle condizioni ambientali si dovrà effettuare come Restauro ecologico e quindi rispettare i criteri e i metodi della Restoration Ecology (come ad esempio gli standard internazionali definiti dalla Society for Ecological Restoration, <a href="http://www.ser.org">www.ser.org</a> )"	<i>post operam</i>	<b>Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA- VIncA</b>
21	al termine della realizzazione dell'intervento si proceda al cambio di destinazione d'uso dei terreni interessati dal rimboschimento, qualora necessario	<i>post operam</i>	<b>Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA- VIncA</b>
22	tutte le attività di manutenzione effettuate siano riportate in un idoneo registro, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento e della tipologia di intervento	<i>post operam</i>	<b>Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA- VIncA</b>

23	al fine di monitorare il successo degli impianti vegetativi, sia elaborata una planimetria con idonea numerazione delle piante messe a dimora, e siano redatte annualmente e per un periodo di almeno dieci anni delle schede di monitoraggio, che dovranno contenere almeno le seguenti informazioni: numerazione, specie vegetale, data di messa a dimora, data di effettuazione del monitoraggio, dimensioni, esiti dell'esame visivo della condizione della specie vegetale, documentazione fotografica	<i>post operam</i>	<b>Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA- VInCA</b>
24	si raccomanda, durante i lavori di realizzazione, esercizio e dismissione degli impianti, qualora non previsto, di adottare un Sistema di Gestione Ambientale secondo i criteri della norma ISO 14001:2015 o del Regolamento EMAS (CE) 1221/2009 e ss.mm.ii., che dovrà essere redatto secondo le normative più aggiornate al momento rispettivamente della cantierizzazione, della fase di esercizio e della dismissione dell'impianto e dovrà essere soggetto alle azioni di auditing interno ed esterno previste dalla norma UNI EN ISO 14001 o dal Regolamento EMAS	<i>in corso d'opera post operam</i>	<b>Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA- VInCA</b>
25	sia prevista la sostituzione delle piante non attecchite con nuove piantine, al fine di mantenere inalterati nel tempo degli obiettivi quantitativi del progetto iniziale, riportando tale evenienza nelle schede di monitoraggio, con indicazione della data di effettuazione della nuova messa a dimora	<i>in corso d'opera post operam</i>	<b>Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA- VInCA</b>

**Il Funzionario Istruttore**

Ing. Daniele Antonio Grasselli

**Il Responsabile del Procedimento**

Dott. Gaetano Sassanelli

**Il Dirigente ad interim. del Servizio VIA e VInCA**

Ing. Giuseppe Angelini